



INCONTRO CON IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA CDC: PROPOSTE IN AMBITO ASSISTENZIALE E PREVIDENZIALE



INCONTRO CON IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA CDC: PROPOSTE IN AMBITO ASSISTENZIALE E PREVIDENZIALE

Le proposte oggetto del presente documento sono state elaborate dalla Commissione Cassa di Previdenza e Welfare, con la collaborazione della Commissione Pari Opportunità e dall'Accademia dell'Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Anche in questo caso il motto della nostra Associazione risulta quanto mai pertinente...l'Unione fa la forza! Riteniamo infatti che il confronto tra colleghi con età, esperienze e sensibilità diverse non possa che essere produttivo e foriero di iniziative e proposte costruttive ed interessanti.

Proprio da questo confronto sono nate le proposte che di seguito si riportano, insieme ad altre che necessitano al momento di ulteriori approfondimenti e che quindi saranno riportate all'attenzione di questo CdA a tempo debito.

AREA ASSISTENZA

1) Bando avvio attività

Nell'ambito delle misure di welfare strategico, il Consiglio di Amministrazione della CNPADC ha approvato anche per il 2021 il rinnovo del bando di concorso per sostenere i neo-iscritti nell'avvio della propria attività. Il bando prevede lo stanziamento di 3 milioni e mezzo di euro per contribuire all'acquisto o leasing di beni strumentali legati all'avvio dell'attività professionale o per supportare la costituzione di aggregazioni (studi associati, STP e reti tra professionisti). Iniziativa molto apprezzabile per quei giovani che scelgono di intraprendere la nostra professione e che si inserisce nell'ambito di misure volte ad ampliare il welfare strategico oggi più che mai necessario, considerata la grave crisi di liquidità che il mondo delle professioni si trova ad affrontare.

Al solo fine di apportare considerazioni e iniziative utili, la nostra Associazione in questo ambito, ritiene che nell'ottica di lavorare per rendere maggiormente accessibile l'ingresso, ma anche il permanere dei giovani nella nostra professione, in considerazione degli importi attualmente previsti, sarebbe auspicabile un ampliamento dell'età anagrafica degli iscritti che possono accedere ai predetti bandi. Nello specifico, tenuto conto della particolare difficoltà generata dall'emergenza pandemica che ha contraddistinto negativamente l'anno 2020 e che ha parimenti caratterizzato il 2021, scoraggiando e quindi limitando significativamente le opportunità di avvio di nuove realtà professionali, potrebbe essere di grande supporto allargare – provvisoriamente per gli anni 2021, 2022 e 2023 - l'accesso a tale bando includendo gli iscritti con età anagrafica fino a 45 anni. Successivamente, auspicando il recupero di un sano scenario economico, si potrebbe consentire l'accesso al predetto bando agli iscritti under 43. Tale intervento riteniamo sia doveroso, considerato che ormai, nell'epoca post Covid tantissimi colleghi, anche non più giovanissimi dovranno necessariamente cambiare il proprio modello di business, aprirsi sempre di più alla digitalizzazione e utilizzare anche strumenti di marketing e di social media marketing per tentare di mantenere un reddito dignitoso. Il prossimo bando potrebbe quindi aprirsi anche a nuove voci di spesa tra quelle richiamate.



2) Convenzioni

Quello delle convenzioni è un tema molto caro all'Unione, già ampiamente dibattuto anche in passato. Ad oggi però non si è raggiunto al riguardo un livello adeguato di utilità. Varie volte si è detto che la forza e i numeri espressi dalla CDC devono necessariamente essere "sfruttati" al fine di ottenere convenzioni realmente convenienti ed utili per i colleghi. A mero titolo esemplificativo, risulterebbero concretamente apprezzabili convenzioni con software house, per arredo ufficio, per forniture di materiale per ufficio, banche dati ed ancora agevolazioni per master e corsi di formazione. Riteniamo doveroso insistere sul tema, considerato che si tratta di interventi a costo zero per la Cassa ma di grande impatto per i colleghi.

A tal riguardo segnaliamo che per le convenzioni già in essere sarebbe opportuno implementare il sistema di informazione degli iscritti al riguardo, con mail e comunicazioni specifiche.

3) Interventi a sostegno della genitorialità

Pur consci delle recenti modifiche intervenute sul tema nel corso della scorsa consiliatura, riteniamo utile portare all'attenzione del CdA i punti di seguito riportati, al fine di offrire ulteriore supporto agli iscritti "genitori", con particolare riferimento alla parità di genere in questo ambito.

- a. contributo di paternità;
- b. contributi e/o convenzioni per asili nido, scuole materne;
- c. iniziative volte a favorire la conciliazione tra famiglia e lavoro;
- d. riconoscimento della gravidanza a rischio come motivazione per la sospensione dell'attività lavorativa.

4) Modifica Polizza professionale

Nell'ambito della polizza base professionale proposta in convenzione dalla CDC, diversi colleghi hanno riscontrato un sensibile aumento in caso di integrazione della copertura per incarichi di revisione legale. Per rendere dunque appetibile tale polizza, sarebbe necessario prevedere tariffe agevolate anche in caso di estensione della polizza a tale ambito professionale.

5) Revisione Polizza sanitaria

Abbiamo ritenuto opportuno riportare all'attenzione del CdA alcuni punti critici dell'attuale Polizza base sanitaria proposta dal nostro ente, al fine di poter eventualmente, in sede di stipula di nuova convenzione, tenerne conto e modificare quanto fino ad ora offerto da Reale Mutua.

- Abbassare a 40 anni l'età per accedere agli esami per la prevenzione:

- Screening senologico completo, pap test e test per l'HPV (donne)
- PSA /screening completo per tumore della prostata (uomini).

- Tra le patologie esemplificate in polizza ne sono state riscontrate di poco frequenti laddove, per la stessa tipologia, se ne verificano con maggior probabilità con altre specifiche: es. ernie: non risultano contemplate la dorsale e l'inguinale.

Si potrebbe revisionare l'elenco delle coperture chiedendo il supporto di professionisti in grado di valutarne l'effettiva adeguatezza, andando ad implementarlo con patologie maggiormente frequenti e al momento non presenti, eliminando – eventualmente – quelle con significativa minor incidenza probabilistica.



- Ci è inoltre stato segnalato, in alcuni passaggi, il riferimento a tipologie di terapie ad oggi prevalentemente o completamente superate e pertanto non più in uso nei protocolli sanitari in essere. Es. Tele-cobalto-terapia: gli apparecchi al cobalto sono stati sostituiti da circa 20 anni da acceleratori lineari (LINAC)/ Gammaknife (sorgente radioattiva è il cobalto, ma non si tratta di Tele-cobalto-terapia. Oppure "Prostatectomia endoscopica" attualmente si utilizza "prostatectomia radicale video laparoscopica e/o robot assistita con o senza linfadenectomia pelvica.

- Sarebbe utile stanziare un plafond anche per il sostenimento di visite/esami durante la gravidanza;

Infine riteniamo utile pubblicare il capitolato predisponendolo in modo che si sappia quali sono state le richieste di intervento proposte dai colleghi in questi anni e concludere quindi, a livello statistico, quali prestazioni sono più ricorrenti e quali meno. Mettendo il capitolato sul mercato si consentirebbe ad altre compagnie di prenderne visione e fare le valutazioni del caso in merito al candidarsi per la gara. Questo potrebbe concorrere ad evitare la situazione di un'unica società a proporsi per l'appalto.

- Sempre in relazione alla gara in questione, la CDC ammette anche Fondi sanitari o solo compagnie assicurative?

AREA PREVIDENZA

1. Maggiore elasticità per rateizzi interni alla Cassa in casi di temporanea difficoltà
2. Abolizione del contributo integrativo nella fatturazione tra commercialisti
3. Possibilità per i dominus di versare in maniera diretta i contributi per la preiscrizione per i propri tirocinanti, con possibilità di deduzione degli stessi contributi.